



**TRIBUNALE DI BELLUNO**  
Via Segato - 32100 - BELLUNO

Belluno, 14 luglio 2026

**Oggetto: Proposta di PROGETTO della Cancelleria Civile in base al Protocollo di Intesa 03/05/2026 tra Ministero Giustizia, Regione Veneto, Corte d'Appello di Venezia e Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Venezia**

**Al Presidente del Tribunale dott.ssa Silvia Ferrari**

Il Dirigente Amministrativo, al fine di ottenere l'assegnazione del personale previsto nel Protocollo d'Intesa di cui all'oggetto;  
richiamato l'art. 4 del predetto Protocollo;  
presenta alla S.V.

il seguente **PROGETTO** per il Settore Civile del Tribunale:

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO**

**Collaborazione ai Servizi inerenti alla Cancelleria "Contenzioso Civile" con particolare riferimento al rafforzamento della capacità amministrativa interna**

**PREMESSE E CRITICITA' RISCONTRATE**

Il Settore del Contenzioso Civile del Tribunale di Belluno, come attualmente configurato, ha perso nell'arco di poco più di un mese ben tre funzionari di cui un Direttore con funzioni di coordinamento delle Cancellerie "Contenzioso Civile", "Esecuzioni Mobiliari", "Esecuzioni Immobiliari", "Fallimenti e Lavoro".

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto si propone di rafforzare la capacità amministrativa interna della Cancelleria “Contenzione Civile” del Tribunale attraverso la valorizzazione del contributo professionale del personale distaccato con riferimento alle seguenti attività:

- supporto amministrativo ai processi di gestione dei procedimenti civili;
- collaborazione nella razionalizzazione dei flussi di lavoro e nell’organizzazione delle attività di cancelleria;
- svolgimento di attività istruttorie e di back-office;
- supporto ai processi di digitalizzazione e gestione degli applicativi utilizzati dall’Ufficio;
- attività di raccordo organizzativo interno ed anche esterno con gli stakeholders del Tribunale e supporto alla dirigenza amministrativa.

Si specifica che le attività sopra individuate si collocano nell’ambito delle funzioni di supporto amministrativo e non comportano esercizio di poteri certificatori, di firma o di rilevanza esterna nel rispetto delle disposizioni del protocollo vigente.

Per la buona riuscita del progetto viene richiesta autonomia operativa nello svolgimento delle attività, responsabilità nella gestione di processi amministrativi e apporto professionale qualificato in ambito giuridico-amministrativo.

Questo progetto si colloca nel quadro delle esigenze di rafforzamento dei servizi pubblici nei territori montani, anche in relazione alla complessità dei contesti organizzativi locali.

Il Dirigente amministrativo  
Stefano Iancich



STEFANO  
IANCICH  
MINISTERO  
DELLA  
GIUSTIZIA  
14.07.2026  
16:04:15  
GMT+02:00



**TRIBUNALE DI BELLUNO**  
Via Segato - 32100 - BELLUNO

Belluno, 14 luglio 2026

**Oggetto: Proposta di PROGETTO della Cancelleria Dibattimentale Penale in base al Protocollo di Intesa 03/05/2026 tra Ministero Giustizia, Regione Veneto, Corte d'Appello di Venezia e Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Venezia**

**Al Presidente del Tribunale dott.ssa Silvia Ferrari**

Il Dirigente Amministrativo, al fine di ottenere l'assegnazione del personale previsto nel Protocollo d'Intesa di cui all'oggetto;  
richiamato l'art. 4 del predetto Protocollo;  
presenta alla S.V.

il seguente **PROGETTO** per il Settore Penale del Tribunale:

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO**

**Collaborazione ai Servizi inerenti alla Cancelleria "Dibattimento Penale" con particolare riferimento al collegamento delle attività della stessa con le richieste di fissazione udienze da parte della Procura della Repubblica e allo svolgimento delle istruttorie dibattimentali.**

**PREMESSE E CRITICITA' RISCONTRATE**

Il Settore del Dibattimento Penale del Tribunale di Belluno, come attualmente configurato, ha perso nell'arco di poco più di un mese un funzionario AUPP, che è stato necessariamente destinato alla Cancelleria dell'Ufficio GIP/GUP, la quale a seguito della procedura di stabilizzazione degli AUPP ha perso a sua volta ben tre funzionari, e perderà a breve un

Operatore, che entrerà in quiescenza, oltre a soffrire di una cronica carenza di addetti, che impone all'Ufficio di ritardare la dichiarazione di passaggio in giudicato delle sentenze e le liquidazioni delle attività dei periti e dei Gratuiti Patrocini, con le immaginabili conseguenze sia per lo *status* dei condannati che per le esigenze di periti ed avvocati.

## **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Sarebbe necessario rinforzare la capacità operativa della Cancelleria in oggetto attraverso la valorizzazione del contributo professionale del personale distaccato con riferimento alle seguenti attività:

- supporto al collegamento tra Cancelleria dibattimentale e locale Procura della Repubblica, al fine di razionalizzare il flusso delle richieste di fissazione data udienza per i procedimenti da mandare a giudizio;
- collaborazione nell'organizzazione delle attività di cancelleria, in particolare con riferimento alle comunicazioni nei confronti di difensori, testimoni, periti, interpreti;
- svolgimento di attività di sportello e di back-office;
- supporto ai processi di digitalizzazione e gestione degli applicativi utilizzati dall'Ufficio;
- attività di raccordo organizzativo interno ed anche esterno con gli stakeholders del Tribunale e supporto alla dirigenza amministrativa.

Si specifica che le attività sopra individuate si collocano nell'ambito delle funzioni di supporto amministrativo e non comportano esercizio di poteri certificatori, di firma o di rilevanza esterna nel rispetto delle disposizioni del protocollo vigente.

Il Tribunale necessiterebbe, nell'ambito sopra indicato, di due collaboratori, uno dei quali già in possesso di esperienza pregressa in altri uffici giudiziari e pertanto a conoscenza delle esigenze dell'Ufficio della Procura della Repubblica, ed un altro in grado di essere formato, in particolare con riferimento ai processi di digitalizzazione del processo penale.

Per la buona riuscita del progetto viene richiesta autonomia operativa nello svolgimento delle attività, responsabilità nella gestione di processi amministrativi e apporto professionale qualificato in ambito giuridico-amministrativo.

Questo progetto si colloca nel quadro delle esigenze di rafforzamento dei servizi pubblici nei territori montani, anche in relazione alla complessità dei contesti organizzativi locali.

Il Dirigente amministrativo  
Stefano Iancich



STEFANO  
IANCICH  
MINISTERO  
DELLA  
GIUSTIZIA  
14.07.2026  
16:04:46  
GMT+02:00



**TRIBUNALE DI BELLUNO**  
Via Segato - 32100 - BELLUNO

Belluno, 14 luglio 2026

**Oggetto: Proposta di PROGETTO della Cancelleria GIP-GUP in base al Protocollo di Intesa 03/05/2026 tra Ministero Giustizia, Regione Veneto, Corte d'Appello di Venezia e Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Venezia**

**Al Presidente del Tribunale dott.ssa Silvia Ferrari**

Il Dirigente Amministrativo, al fine di ottenere l'assegnazione del personale previsto nel Protocollo d'Intesa di cui all'oggetto;  
richiamato l'art. 4 del predetto Protocollo;  
presenta alla S.V.

il seguente **PROGETTO** per il Settore Penale del Tribunale:

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO**

**Collaborazione ai Servizi inerenti alla Cancelleria "GIP-GUP" con particolare riferimento al collegamento delle attività della stessa con le richieste provenienti dalla Procura della Repubblica.**

**PREMESSE E CRITICITA' RISCONTRATE**

La Cancelleria GIP/GUP del Tribunale di Belluno, come attualmente configurata, ha perso nell'arco di poco più di un mese ben tre funzionari su un totale di sei risorse originariamente impiegate. Tale grave carenza di personale impone all'Ufficio di ritardare la dichiarazione di passaggio in giudicato delle sentenze e le liquidazioni delle attività dei periti e dei Gratuiti

Patrocini, con le immaginabili conseguenze sia per lo *status* dei condannati che per le esigenze di periti ed avvocati.

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

Sarebbe necessario rinforzare la capacità operativa della Cancelleria in oggetto attraverso la valorizzazione del contributo professionale del personale distaccato con riferimento alle seguenti attività:

- supporto al collegamento tra Cancelleria GIP/GUP e locale Procura della Repubblica, al fine di contribuire al monitoraggio del flusso delle richieste, alla gestione dei fascicoli provenienti dalla Procura, alla verifica della completezza degli atti, al controllo delle scadenze processuali, alla gestione delle comunicazioni telematiche e alla digitalizzazione dei fascicoli;
- collaborazione nell'organizzazione delle attività di cancelleria, in particolare con riferimento alle comunicazioni nei confronti di difensori, testimoni, periti, interpreti;
- svolgimento di attività di sportello e di back-office;
- supporto ai processi di digitalizzazione e gestione degli applicativi utilizzati dall'Ufficio;

Si specifica che le attività sopra individuate si collocano nell'ambito delle funzioni di supporto amministrativo e non comportano esercizio di poteri certificatori, di firma o di rilevanza esterna nel rispetto delle disposizioni del protocollo vigente.

Il Tribunale necessiterebbe, nell'ambito sopra indicato, di due collaboratori, uno dei quali già in possesso di esperienza pregressa in altri uffici giudiziari e pertanto a conoscenza delle esigenze dell'Ufficio della Procura della Repubblica, ed un altro in grado di essere formato, in particolare con riferimento ai processi di digitalizzazione del processo penale.

Per la buona riuscita del progetto viene richiesta autonomia operativa nello svolgimento delle attività, responsabilità nella gestione di processi amministrativi e apporto professionale qualificato in ambito giuridico-amministrativo.

Questo progetto si colloca nel quadro delle esigenze di rafforzamento dei servizi pubblici nei territori montani, anche in relazione alla complessità dei contesti organizzativi locali.



STEFANO  
IANCICH  
MINISTERO  
DELLA  
GIUSTIZIA  
14.07.2026  
16:05:20  
GMT+02:00

Il Dirigente amministrativo  
Stefano Iancich



**TRIBUNALE DI BELLUNO**  
Via Segato - 32100 - BELLUNO

Belluno, 14 luglio 2026

**Oggetto: Proposta di PROGETTO dell'Ufficio Appalti ed Economato in base al Protocollo di Intesa 03/05/2026 tra Ministero Giustizia, Regione Veneto, Corte d'Appello di Venezia e Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Venezia**

**Al Presidente del Tribunale dott.ssa Silvia Ferrari**

Il Dirigente Amministrativo, al fine di ottenere l'assegnazione del personale previsto nel Protocollo d'Intesa di cui all'oggetto;  
richiamato l'art. 4 del predetto Protocollo;  
presenta alla S.V.

il seguente **PROGETTO** per l'Ufficio Appalti ed Economato del Tribunale

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO**

**Collaborazione alle attività dell'Ufficio Appalti ed Economato del Tribunale, finalizzata a garantire l'efficiente gestione delle procedure amministrative relative agli appalti di lavori, servizi e forniture, nonché il corretto svolgimento delle attività di economato, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.**

**PREMESSE E CRITICITA' RISCONTRATE**

L'Ufficio Appalti ed Economato del Tribunale, nell'attuale configurazione organizzativa, risulta composto da un'unica unità di personale, a seguito della perdita, nel corso dell'ultimo anno, di un funzionario addetto all'Ufficio per il Processo (AUPP) che era stato specificamente formato per lo svolgimento delle attività di competenza dell'ufficio. Tale

circostanza ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili, con conseguenti ripercussioni sulla capacità operativa e sulla gestione delle procedure di appalto e delle attività economiche.

## **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Sarebbe necessario rinforzare la capacità operativa dell'Ufficio Appalti ed Economato attraverso la valorizzazione del contributo professionale di una risorsa di personale distaccato con riferimento alle seguenti attività:

- collaborazione nel garantire la regolare gestione delle procedure di acquisizione di beni e servizi;
- collaborazione nell'assicurare la tempestiva evasione delle richieste provenienti dagli uffici giudiziari e dalle ditte manutentrici;
- mantenere aggiornati gli archivi amministrativi e contabili dell'ufficio sia nella forma cartacea che digitale, aggiornando ed ordinando i vari raccoglitori che distinguono ogni singola attività manutentiva e di acquisto;
- collaborazione nel monitoraggio dei contratti in essere e delle relative scadenze, nella verifica della regolare manutenzione di tutti gli impianti con particolare riferimento agli impianti motorizzati, nel verificare l'effettiva esecuzione dei controlli manutentivi al fine di prevenire disagi fisici ai lavoratori (controllo della pulizia dei filtri dei condizionatori, controllo dell'efficienza della luce nelle postazioni di lavoro ecc.);
- assicurare la corretta gestione del magazzino economico costituito da beni di facile consumo e beni di cancelleria.

Si specifica che le attività sopra individuate si collocano nell'ambito delle funzioni di supporto amministrativo e non comportano esercizio di poteri certificatori, di firma o di rilevanza esterna nel rispetto delle disposizioni del protocollo vigente.

Per la buona riuscita del progetto, la risorsa individuata dovrà possedere adeguate competenze amministrative e organizzative in materia di acquisizione di beni e servizi, gestione documentale e contabile, monitoraggio dei contratti, gestione delle attività economiche e del magazzino, nonché una buona conoscenza degli strumenti informatici in uso presso la Pubblica Amministrazione. Sono altresì richieste capacità di pianificazione e controllo delle attività, precisione, affidabilità e attitudine alla collaborazione con gli uffici giudiziari, i fornitori e le ditte manutentrici.

Questo progetto si colloca nel quadro delle esigenze di rafforzamento dei servizi pubblici nei territori montani, anche in relazione alla complessità dei contesti organizzativi locali.

Il Dirigente amministrativo  
Stefano Iancich



STEFANO  
IANCICH  
MINISTERO  
DELLA  
GIUSTIZIA  
14.07.2026  
16:02:58  
GMT+02:00



**TRIBUNALE DI BELLUNO**  
Via Segato - 32100 - BELLUNO

Belluno, 14 luglio 2026

**Oggetto: Proposta di PROGETTO dell'Ufficio statistico in base al Protocollo di Intesa 03/05/2026 tra Ministero Giustizia, Regione Veneto, Corte d'Appello di Venezia e Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Venezia**

**Al Presidente del Tribunale dott.ssa Silvia Ferrari**

Il Dirigente Amministrativo, al fine di ottenere l'assegnazione del personale previsto nel Protocollo d'Intesa di cui all'oggetto;  
richiamato l'art. 4 del predetto Protocollo;  
presenta alla S.V.

il seguente **PROGETTO** per l'Ufficio Statistico:

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO**

**Supporto statistico ai processi decisionali della Dirigenza e al monitoraggio dei flussi giudiziari**

**PREMESSE E CRITICITA' RISCONTRATE**

L'Ufficio Statistico del Tribunale è attualmente privo della figura professionale cui facevano capo le principali attività di elaborazione e analisi statistica, con conseguente criticità nell'assolvimento delle funzioni di supporto alla programmazione e al monitoraggio dell'attività dell'Ufficio giudiziario.

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto è finalizzato al rafforzamento della capacità decisionale del Tribunale mediante il supporto statistico alle attività di governance, programmazione e monitoraggio dei flussi giudiziari, attraverso la valorizzazione del contributo professionale del personale distaccato con riferimento alle seguenti attività:

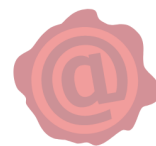
- Analisi statistica dei dati e costruzione di indicatori di performance;
- Elaborazione e monitoraggio dei flussi giudiziari (sopravvenienze, definizioni, pendenze, tempi di trattazione);
- Predisposizione di report statistici periodici;
- Gestione, estrazione e analisi di banche dati.

Per la buona riuscita del progetto viene richiesta capacità di lavorare in gruppi multidisciplinari, precisione, affidabilità e rispetto delle scadenze e la capacità di supportare il Presidente del Tribunale e il Dirigente amministrativo nella programmazione delle attività e nella verifica del raggiungimento degli obiettivi organizzativi.

Si specifica che le attività sopra individuate si collocano nell'ambito delle funzioni di supporto amministrativo e non comportano esercizio di poteri certificatori, di firma o di rilevanza esterna nel rispetto delle disposizioni del protocollo vigente.

Questo progetto si colloca nel quadro delle esigenze di rafforzamento dei servizi pubblici nei territori montani, anche in relazione alla complessità dei contesti organizzativi locali.

Il Dirigente amministrativo  
Stefano Iancich



STEFANO  
IANCICH  
MINISTERO  
DELLA  
GIUSTIZIA  
14.07.2026  
16:03:46  
GMT+02:00